

Cronaca di Messina

Consegnato alla cooperativa La Garderie. L'1 ottobre le domande

Asilo di Camaro per 19 bambini Ma può ospitarne ben quarantotto!

Magazzù: è possibile aumentare i posti d'intesa con l'Asl 5. Gioveni: servono orari per le madri lavoratrici

Alessandro Tumino

Rimane la più bella novità della pubblica istruzione messinese, anche perché ha significato la risurrezione di un'opera incompiuta per decenni. Un'opera felicemente pensata, l'asilo comunale di Camaro San Paolo, per dare servizi alle famiglie più disagiate in uno dei quartieri più poveri e popolosi. Eppure, l'avvio di questa nuova realtà rischia di essere dimezzato, quasi azzoppato, da una serie di problemi. Niente di così grave sia chiaro, specialmente se – come sembra – l'assessore comunale Salvatore Magazzù e il dirigente dell'area Coordinamento sociale Carmelo Altomonte riusciranno, d'intesa con l'Asl 5, a venirne a capo: almeno in qualche misura.

Il nodo principale da sciogliere è quello del numero dei piccoli utenti. Quarantotto secondo il progetto di ristrutturazione dell'immobile, perfino 60 (almeno potenzialmente) come osservato da Moreno Martinez, presidente della cooperativa La Garderie aggiudicataria del servizio, che ieri ha preso in consegna la splendida struttura. Ma soltanto 19 sulla base delle prescrizioni dell'Asl 5 dopo i propri sopralluoghi. Non si tratta, è evidente, di

gratuita severità, visto che l'Azienda sanitaria valuta la relazione tra il numero dei bimbi (da 3 a 36 mesi) e gli standard di legge, di sicurezza e igiene, ma non è da escludere che qualcosa possa cambiare. In gioco, a quanto pare, ci sono le dimensioni della stanza che da adibire a cucina ed altri elementi, quale ad esempio il rapporto numerico alunni-cullette.

Come constatato ieri mattina la quasi totalità degli arredi sono già all'interno dell'ampio immobile che sorge all'interno del grande polo dell'obbligo "la Pira" ed è circondato all'esterno da una grande moquette verde e in parte da alcune aiuole (che saranno curate dalla stessa cooperativa). E i termosifoni sono già guarniti con le barriere anti-urto. Alla "consegna" erano presenti il presidente del 3 Quartiere De Salvo, il vice D'Arrigo, i consiglieri Arlotta, Minutoli e Bonafede (quest'ultimo assieme a Gioveni e Interdonato rappresenta la 3 Circoscrizione nella commissione mista che stilerà la graduatoria degli iscritti

La splendida struttura sorge all'interno del polo didattico Giorgio La Pira

sulla base di parametri relativi al reddito e alla posizione lavorativa delle madri). Ma torniamo al numero: «Al momento – spiega Magazzù – sulla base delle iscrizioni ricevute ad ottobre dello scorso anno, ci sono 30 domande. Adesso dall'1 al 31 ottobre decorrerà il termine per le nuove istanze. Vedremo, considerando anche le rinunce a quanto arriverà il totale. Parallelamente avvieremo un confronto costruttivo con l'Asl per trovare il modo di aumentare il numero dei posti. Chiedo solo un po' di pazienza: la cosa più importante, comunque, è fare decollare bene l'1 gennaio l'asilo di "Suor Francesca Giannetto"».

Ma ci sono altri dubbi. Il consigliere Libero Gioveni pone un'altra questione rilevante: «L'orario di permanenza per lattanti e semidivezi (bambini d'età compresa tra i 3 e i 24 mesi) è previsto dalle 8 alle 12: a tal riguardo, come ci si intende comportare per venire incontro alle molteplici esigenze delle mamme lavoratrici che lavorano anche dopo tale orario?». E ancora: il nuovo servizio negli altri 2 asili comunali (S. Liandro e "Angolo del cucciolo" Giostra) è partito il 2 maggio: per Camaro sono rimasti 17 mesi dei 21 previsti, come si ha intenzione di recuperare il tempo perso? «



De Salvo, D'Arrigo, Altomonte, Magazzù, Celi, Bonafede, Martinez Moreno, Martinez Monica, Olivo, Martinez Mauro

Il quadro dei plessi dell'obbligo sul territorio comunale Campanella il 15, con alcuni anticipi

L'attività nelle scuole dell'infanzia e le lezioni nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, e negli istituti di secondo grado avranno inizio, nella maggioranza dei plessi, 15 settembre, e termine il 12 giugno 2012. Verranno sospese nei seguenti periodi: Natale, da giovedì 23 dicembre a sabato 7 gennaio; Pasqua da giovedì 5 aprile a martedì 10 aprile. Le festività laiche saranno il 25 aprile, l'1 maggio e il 21 giugno. Per l'inizio dell'attività didattica nelle scuole d'infanzia,

elementari e medie, alcune anticiperanno l'inizio.

Venerdì 9 settembre prima campanella alle elementari del Circolo di Ganzirri. **Lunedì 12** settembre toccherà al 3. Istituto comprensivo Giovanni XXIII-Adisio, al 5. Comprensivo Galati-Cannizzaro (elementari e medie) alla scuola media Mazzini e ai Circoli Contesse Cep; alle scuole elementari e d'infanzia-3 anni Tommaso e Tremestieri. **Martedì 13**, l'avvio delle lezioni riguarderà il 6. Istituto compren-

sivo Bordonaro-Castronovo; il 9. Comprensivo Manzoni-Pirandello; e il 20. Comprensivo Pascioli, la scuola media Gaetano Martino e la scuola d'infanzia-3 anni del Circolo di Tremestieri. **Mercoledì 14**, poi, prima campanella al Comprensivo Verona-Trento-Boer (le quinte d'elementare e le terze della media) e alla scuola d'infanzia-4 anni del Circolo Tremestieri. Infine il 4. Comprensivo Leopardi farà un avvio diversificato per classi: il 15, 16 e 17 settembre. « (a.t.)

ALLE SUPERIORI Liceo Maurolico e Ites Jaci Si parte lunedì

La prima campanella al Liceo classico Maurolico suonerà alle 8 del mattino di lunedì 12 settembre. Ma non tutti alla stessa ora: liceali e allievi del quinto ginnasio dovranno arrivare di buon mattino, mentre per le "matricole" del quarto ginnasio la prima entrata in aula avverrà un'ora dopo, alle 9 in punto. Non sarà solo questa, naturalmente, l'attenzione in più loro riservata. I professori, il preside, prof. Antonino Grasso ed il personale porgeranno loro il benvenuto nell'ottica della tradizionale accoglienza dei nuovi allievi.

All'Ites "Antonio Maria Jaci" – a correzione di quanto ieri erroneamente pubblicato a causa di un refuso – ricorderanno che le lezioni cominceranno lunedì 12 settembre con la seguente diversificazione: le prime classi entreranno alle 8 per uscire alle 10.30; mentre le seconde, terze, quarte e quinte classi entreranno successivamente, alle ore 11, ed usciranno alle 13.30. Dal giorno successivo, martedì 13 settembre, tutte le classi osserveranno l'orario 8-13.10. Lo ricorda in una nota rivolta alle famiglie il dirigente scolastico Claudio Stazzone.

Prima mattina di scuola lunedì anche per la quasi totalità degli alunni del Liceo classico La Farina (dopo la partenza anticipata delle sei classi "sperimentali linguistiche") e all'Istituto di istruzione superiore Felice Bisazza di Annunziata. « (a.t.)

A villa Mazzini s'è aperta la festa di Sel con al centro il tema dei migranti. Oggi si prosegue con dibattiti e mostre

«Messina provincia simbolo dell'intera Isola»

Elisabetta Reale

Un mare di divisioni e di barriere. Un luogo troppo spesso di passaggio e di drammatiche emergenze e non di incontro. Il Mediterraneo è stato definito "mare di mezzo" nel primo dei tanti dibattiti che caratterizzeranno fino a domenica 11 settembre, a villa Mazzini, la Seconda Festa di Sinistra Ecologia e Libertà che ha voluto inaugurare gli approfondimenti puntando l'attenzione sulla questione Lampedusa e sulle rivoluzioni dei paesi del nord Africa che inevitabilmente cambieranno le dinamiche del Mediterraneo, di cui la Sicilia è il centro.

«Messina è una provincia simbolo delle istanze e delle esigenze dell'isola – ha voluto sottolineare in apertura Erasmo Palazzotto, coordinatore regionale Sel Sicilia – immersa tra le necessità della cittadinanza e il malgoverno della politica. Per questo abbiamo scelto di fare qui la festa di Sel, senza invitare i politici di altri schieramenti ma piuttosto la società civile, il mondo delle professioni, l'imprenditoria e i sindacati per confrontarci insieme e riappropriarci dei contenuti di un dibattito che dia risposte alle esigenze delle parti sociali».

«Cinque serate di politica, cultura, socialità e divertimen-

to per affrontare con determinazione i problemi che affliggono l'isola e la provincia peloritana – ha aggiunto il portavoce provinciale di Sel, Salvatore Chiofalo – si parte da Messina per un cambiamento». Poi il dibattito, animato dal giornalista Tonino Cafeo, dalla giornalista Giuliana Sgrèna, da Anna Bucca, presidente Arci Sicilia e da Antonello Mangano, giornalista e scrittore, che hanno approfondito una questione al centro delle cronache degli ultimi mesi: il dramma e l'emergenza migranti.

«Dall'inizio delle rivolte nel mondo arabo, sono circa 50 mila i migranti giunti in Italia, 13 mila a Lampedusa nei primi 3



La giornalista Giuliana Sgrèna

mesi del 2011, un'isola di frontiera, un avamposto, ma anche un luogo capace di accogliere. Ma l'emergenza è stata enfatizzata se pensiamo – ha detto la Sgrèna – che negli ultimi mesi in Tunisia sono arrivate ben 540 mila migranti in fuga dalla guerra in Libia. Va ripensata la questione accoglienza e migrazione soprattutto alla luce delle nuove rivoluzioni in cerca di democrazia dei paesi del nord Africa che influiranno anche nel nostro modo di vivere il Mediterraneo».

A villa Mazzini, per la festa Sel, inaugurata anche alcune particolari installazioni artistiche realizzate nell'ambito del progetto "L'arte del riciclo" da

gli artisti Alessandro Campagna, Amos, Guglielmo Bambino, Mamy Costa, Massimo Di Prima, Pippo Galipò, Marcella Gemelli, Peppe Golino, Puccio La Fauci, Giacomo Lattene, Walter Saccà, Linda Schipani, oggetti d'arte per dare forma all'emergenza immigrazione, al dramma della guerra, e alcune sentinelle simbolo di un continuo rapporto col territorio.

Oggi invece dalle 17 spazio libreria con degli incontri con giovani autori messinesi, alle 18.30 appuntamento con il festival Rock Express Yourself mentre alle 19 il dibattito moderato dalla giornalista de L'Unità Manuela Modica su "Un altro Sud per un'altra Italia" a cui interverranno l'eurodeputata Rita Borsellino, Gennaro Migliore della segreteria nazionale Sel, Guido Signorino docente dell'Università di Messina, Serena Sorrentino responsabile Meridione della Cgil. «

V. ALDISIO Incontro testimonianza con Biagio Conte

Oggi a Villaggio Aldisio, su iniziativa delle parrocchie del Santissimo Salvatore e San Pio X, e dell'Opera Don Guanella, nell'ambito della festa patronale del Santissimo Salvatore, si terrà l'incontro testimonianza con Biagio Conte, "novello S. Francesco" fondatore della Missione di Speranza e Carità di Palermo. Alle 19, sarà celebrata la santa messa. «

Da domani a domenica un'interessante tre giorni di approfondimenti fra psicoanalisi, architettura e musica Un week end a Mandanici "oltre i confini della mente"

Marcello Mento

C'è ancora spazio per il sogno nella vita di ognuno di noi e nella dimensione territoriale in cui viviamo? Può la forza delle immagini della mente, delle sonorità interiori, della musica e dell'arte riportare la nostra esistenza verso direzioni sostenibili sul profilo ideologico, ambientale, umanitario e sociale?

Per rispondere a questi interrogativi è stato organizzato un evento, dal titolo "La Mente Archetipi e Territorio", in cui tutte queste problematiche vengono affrontate da diverse

angolazioni culturali in una sorta di confronto tra aree del sapere apparentemente distanti tra loro come le neuroscienze e la psicoanalisi, l'architettura e il design, le scienze della terra e la storia dell'arte, la musica e la natura del suono. Teatro di questo laboratorio interdisciplinare sarà per tre giorni, da domani alle 17 a domenica, Mandanici, uno dei paesi più belli e, a torto, meno conosciuti della nostra provincia. L'evento è frutto di quel vulcano di idee che è il dott. Giuseppe Mento, neurologo con il cuore d'artista, che lavora al Dipartimento di Neuroscienze del Poli-

clinico di Messina. Il quale ha trovato la necessaria disponibilità nel sindaco del piccolo e suggestivo centro dei peloritani, Armando Carpo, che ha messo a disposizione dell'evento i gioielli architettonici di Mandanici. A cominciare dal monastero di Santa Maria Annunziata a Badia e la chiesa di San Salvatore, sede del museo etnoantropologico. Nonché le viuzze del paese dove pittori, ceramisti e fotografi espongono le loro opere ed interagiranno con quanti prenderanno parte all'evento. «La conoscenza di un "territorio" da parte di chi lo abita ma anche di chi lo

visita – spiega il dott. Mento – dovrebbe sempre tendere ad una "esplorazione cognitiva" di esso, dalla quale possano emergere nuove consapevolezze ed una coscienza collettiva dell'abitare. Il fenomeno della globalizzazione sotto il peso di motivazioni di carattere prevalentemente economico – spiega ancora – tende alla cancellazione delle piccole etnie. A questa tendenza va contrapposto un nuovo "modello di connettività" dimensionale delle microculture che migliori la conoscenza e la fruibilità delle risorse già presenti in un territorio affinché sia possibile rallentare questo

processo di "estinzione di massa" delle identità che lo compongono. La nostra Sicilia – prosegue il dott. Mento – è disseminata di tracce antropologiche che rivelano un destino narrativo primordiale al centro del Mediterraneo. La mente dell'uomo attraverso la cultura neuroscientifica e tecnologica, la musica e l'architettura può ridisegnare un "ritmo dominante" di bellezza e spiritualità nel territorio e "trascinare fuori" definitivamente dalle coscienze la sensazione di incombente abbandono sociale e giuridico che ha determinato i fenomeni critici di questo secolo. «

In breve

A PARTIRE DALLE 20

Messina Beer Fest Oggi prima serata

Parte stasera, al Giardino Corallo, il "Messina Beer Fest". Oltre alla birra ci sarà spazio per musica e sport. Verranno presentate le squadre Asd Piero Mancuso (Calcio), Cus Rugby e Amatori Basket, prevista anche la presenza di calciatori dell'Acr Messina. Per l'angolo musicale si esibiranno la Banda Bassotti e Les Egocentriques.

AL PALACULTURA

Workshop di musica elettroacustica

Da oggi a domenica, la terrazza del Palacultura ospiterà "Hi-Art Fest", workshop di musica elettroacustica a cura del maestro Ernesto Pizzi, inserito nel cartellone di appuntamenti promossi dal Comune per "Messina Estate 2011", curato da Oriana Celesti. Sabato e domenica "Art performances". Partecipazione gratuita.

8 SETTEMBRE 1943 - 2011

Messa in onore dei caduti in guerra

Per iniziativa dell'associazione nazionale Arma di Cavalleria, presieduta a Messina dal generale ufficiale Angelo Petrunaro, oggi alle 18, nel Santuario "S. Maria del Carmine", verrà ricordato l'8 settembre 1943 con una Santa Messa in suffragio dei caduti per l'onore della Patria, celebrata dal reverendo Andrea Buccheri.